

FTSE/MIB	EUSTOXX 50	CAC40	IBEX	DAX	FTSE 100	Dow Jones	Nasdaq100	S&P500	Nikkei225	Future Wti	EUR/USD												
23455	0,84	3708	0,55	5925	0,54	9320	0,70	13246	0,63	7396	0,95	27992	0,42	8357	1,03	3129	0,59	23395	0,97	57,6	-0,2	1,1009	-0,11

MACROECONOMIA

In **Germania**, l'indice **Ifo business climate**, che misura la fiducia delle imprese tedesche, si è attestato a novembre a 95 punti, contro i 94,7 punti di ottobre, rispecchiando così le attese degli analisti.

Lo **spread Btp/Bund** è a 164 punti base, con un rendimento decennale del 1,291% (Aprile 2030). Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato che il 26 novembre 2019 sarà effettuata un'asta di **Ctz** con decorrenza 30 ottobre 2019, scadenza 29 novembre 2021 e un ammontare minimo compreso tra EUR 1,25 e 1,75 mld. Per quanto riguarda invece l'asta di **Bot** semestrali del 27 novembre, i titoli avranno scadenza 29 maggio 2020 e un importo nominale dell'emissione pari a EUR 6,25 mld. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha poi ricordato che il 29 novembre 2019 scadranno Bot per EUR 6,81 mld, tutti relativi al titolo semestrale.

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il **cambio Eur/Usd** è a quota 1,1009. L'euro risente di un dollaro forte, con gli investitori tentati dalle prospettive di crescita e dall'attrattiva dei rendimenti Usa. Tuttavia, gli investitori potrebbero tornare presto a considerare la zona euro una buona scommessa. Il **Petrolio Wti** è a quota **USD 57,6 al barile**. I prezzi del petrolio cedono leggermente terreno ma restano comunque sopra i USD 63 al barile sulla scia dei commenti positivi da Stati Uniti e Cina, che hanno riaperto le speranze nei mercati globali sulla possibilità che le due parti raggiungano un accordo provvisorio per porre fine alla disputa commerciale.

ITALIA

Banca Carige: da una lettera ai dipendenti emerge che, dopo l'aumento di capitale, la banca vedrà come azionista di controllo il FITD, con una quota compresa tra il 73% e l'82%. Secondo azionista sarà Cassa Centrale Banca (CCB) con una quota del 9%, ma con il diritto di acquistare tutte le azioni del FITD e di salire quindi ad una quota compresa tra l'82% e il 91%. Gli attuali azionisti deterranno una quota compresa tra il 9% e il 19%;

Banco BPM (EUR 2,092; +0,67%): Standard Ethics ha confermato il rating di "EE-" su Banco Bpm, alzando l'outlook da "stabile" a "positivo";

Energica (EUR 2,57; +10,78%): il cda della società specializzata a livello internazionale nel settore delle moto elettriche di alta gamma ha dichiarato che il fatturato di Energica crescerà del 50% nel 2019, a EUR 3,25 mln contro i EUR 2,15 mln del 2018;

Snam (EUR 4,488; -0,40%): la società ha avviato questa mattina un'offerta di acquisto rivolta ai portatori di alcuni titoli obbligazionari emessi a valere sul programma Euro Medium Term Note;

Telecom Italia (EUR 0,5839; -0,05%): la Banca europea per gli investimenti sostiene il piano di Tim per la rete 5G con un prestito a sei anni di EUR 350 mln. Il progetto finanziato riguarda sia l'implementazione del 5G, annunciata dal gruppo delle tlc lo scorso giugno, sia il potenziamento della rete mobile esistente, utilizzando la tecnologia 4G/LTE (Long Term Evolution);

ESTERO

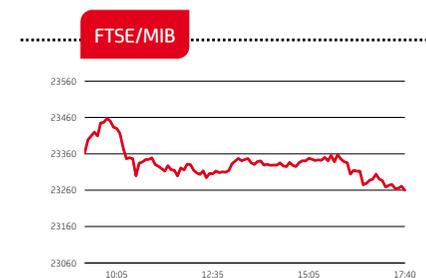
Charles Schwab (USD 48,72; +1,10): la società di brokeraggio acquisterà Td Ameritrade Holding con un'operazione carta contro carta del valore di USD 26 mld, dando vita a un gigante del brokeraggio in un mercato sconvolto da guerre sui prezzi. L'acquisizione scuoterà il settore creando un gruppo con asset in gestione per USD 5.000 mld, spingendo le rivali minori a cercare aggregazioni. Secondo gli analisti, l'operazione dovrebbe attirare l'attenzione delle autorità antitrust;

Daimler (EUR 52,78; +1,44%): la società cinese BAIC Group ha segnalato l'intenzione di aumentare la quota in Daimler, dopo essere arrivata fino al 5% in luglio. Daimler venerdì ha annunciato che al 15 novembre Hsbc deteneva il 5,23% dei diritti di voto direttamente così come attraverso strumenti quali equity swap e BAIC si è avvalsa della collaborazione di Hsbc per costruire la sua partecipazione iniziale del 5%;

Lvmh (EUR 404,25; +2,02%): raggiunto accordo da USD 16,2 mld per acquistare il gioielliere americano Tiffany. L'acquisizione rappresenta la più grande operazione finora realizzata dal produttore francese di lusso e l'accordo darà una spinta alla divisione dei gioielli e orologi, che comprende anche Bulgari e Tag Heuer. Le società stimano di chiudere l'accordo a metà 2020;

Novartis (CHF 90,84; +1,18%): il colosso farmaceutico ha annunciato di avere raggiunto un accordo per rilevare The Medicines Company. Tale accordo prevede il pagamento di USD 85 per azione, in un deal che valuta la società americana USD 9,7 mld;

Tesla (USD 336,52; 1,08%): titolo in rialzo dopo il tweet di sabato con cui il fondatore Elon Musk ha annunciato che il suo pickup elettrico Cybertruck, svelato al mondo con una presentazione a dir poco disastrosa, ha ricevuto 187.000 ordini dai clienti.



Andamento **positivo** per **Piazza Affari**, con l'indice **Ftse/Mib** che chiude con un rialzo dello 0,87%. In territorio positivo alcuni titoli del listino tra cui Amplifon, Azimut, Campari, CNH, Enel, FCA, Hera, Moncler, Prysmian, Ferragamo, STM e Terna. In negativo A2A, Atlantia, Buzzi Unicem, Generali, Leonardo, Recordati, Snam e Tenaris.



Andamento **positivo** nella seduta di oggi per le principali borse europee, con l'indice **EuroStoxx 50** che ha chiuso la seduta in rialzo dello 0,55%. In positivo alcuni titoli del listino, tra cui Adidas, Bayer, Daimler, Danone, EssilorLuxottica, Fresenius, Iberdrola, Inditex, Kering, Louis Vuitton e Siemens. In negativo, BNP Paribas, Deutsche Tel., SocGen, Total, Unilever e Volkswagen.

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsiasi informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
 Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano